



## **PROTOCOLLO D'INTESA**

*tra*

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

*(di seguito denominato MIUR)*

**e**

**l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane**

*(di seguito denominato UCEI)*

**“Memoria e didattica della Shoah”**

## VISTI

- gli articoli 2-3-13-19-32 della Costituzione Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;
- la legge 8 marzo 1989 n. 101, emanata sulla base dell'intesa stipulata tra le parti il 27 febbraio 1987 in conformità all'art. 8, comma 3 della Costituzione italiana;
- che a norma dell'art. 19 della legge sopra citata, l'UCEI è l'ente rappresentativo della confessione ebraica nei rapporti con lo Stato e per le materie di interesse generale dell'ebraismo;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;
- la legge n. 211/2000, che ha riconosciuto il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio;
- che l'art. 2 della suddetta legge si sofferma in modo particolare sulle iniziative per le scuole di ogni ordine e grado raccomandando momenti di riflessione su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico e oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere;
- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane siglato in data 21 gennaio 2015;
- il decreto ministeriale n. 5450 del 28 agosto 2003 con cui è stata istituita presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca una delegazione italiana per la partecipazione ai lavori della *International Task Force for International Cooperation on Holocaust Education, Remembrance and Research*, oggi *International Holocaust Remembrance Alliance* (di seguito IHRA) istituita nel 1998 per sviluppare le relazioni internazionali sul tema della memoria della Shoah, promuovendo la ricerca e lo sviluppo di programmi educativi, volti a favorire la conoscenza e il ricordo dell'Olocausto, soprattutto tra le giovani generazioni;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 30 novembre 2017, n. 939, che istituisce, presso il MIUR, per gli anni 2017 - 2020 la delegazione italiana dell'IHRA, con il compito di sviluppare le relazioni internazionali sul tema della ricerca e dell'attuazione dei programmi educativi in relazione alle tematiche inerenti alla Shoah;

- la Lettera d'Intenti siglata in data 18 gennaio 2017 dalla Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane;
- la Carta d'Intenti siglata in data 19 gennaio 2017 dalla Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura e dalla Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla Memoria e ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
- i principi dichiarati nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- dall'anno scolastico 2001/2002 è stato indetto da questo Ministero, con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica ed in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, un concorso per sensibilizzare i giovani e avviarli a un percorso di studio e riflessione su una delle pagine più tragiche del Novecento;
- nel corso dei vari anni si è rilevata una sempre crescente partecipazione delle istituzioni scolastiche al predetto concorso, giunto in questo anno scolastico alla X edizione;
- il valore della Memoria trova nella partecipazione degli studenti e delle studentesse un ambito privilegiato e che i diritti-doveri di cittadinanza si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale e politica;
- l'assunzione della Presidenza Italiana dell'IHRA nell'anno 2018, approvata dall'assemblea plenaria dell'alleanza riunitasi a Iași (Romania) il 10 novembre 2016

#### **PREMESSO CHE**

Il MIUR e l'UCEI

- ritengono di significativa importanza la collaborazione con tutti i soggetti educativi ed altre istituzioni preposte alla conservazione della memoria e all'educazione civica e alla legalità, per trasmettere alle giovani generazioni l'importanza della Memoria della Shoah e l'affermazione della verità storica;
- ritengono che la Scuola abbia un ruolo fondamentale nell'educazione dei giovani e per questo si propone, attraverso la conoscenza della storia del Novecento e della Shoah in particolare, di promuovere la formazione e la sensibilizzazione delle giovani generazioni al rispetto dei diritti umani e di quelli civili anche attraverso percorsi strutturati di attività e iniziative volte alla conoscenza della storia e dei valori presenti nella nostra Carta Costituzionale e nella Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo;

- sostengono le autonomie scolastiche nella loro interazione con le autonomie locali, le istituzioni, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici, i soggetti privati e associativi del territorio, per la definizione e la realizzazione di piani formativi integrati;
- ricercano le condizioni atte a coniugare nelle scuole, in forza dell'autonomia riconosciuta dall'art. 21 della legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, l'efficacia delle azioni educative offerte in risposta ai bisogni formativi emergenti, la tempestività ed economicità degli interventi, avvalendosi dell'apporto costruttivo di tutti i soggetti protagonisti della comunità sociale di appartenenza.

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1 (Oggetto)**

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente atto.

Per il raggiungimento degli obiettivi in premessa il MIUR e l'UCEI, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'offerta formativa, si impegnano a promuovere un programma pluriennale di attività in merito alla Memoria dei tragici avvenimenti legati alla Shoah, alle sue vittime e al ricordo di coloro che si opposero, anche a costo della vita, al progetto di sterminio nazista.

Per la realizzazione di iniziative per specifiche aree di intervento, anche a carattere sperimentale, le parti valuteranno, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di impostare rapporti e forme di collaborazione con altri soggetti Istituzionali avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

### **Art. 2 (Impegni delle Parti)**

Le Parti si impegnano congiuntamente a:

- creare un Portale per la pubblicazione di buone pratiche italiane e supporti didattici, di diversa natura, per l'educazione alla Shoah nelle scuole;
- realizzare mostre itineranti dedicate alle migliori opere prodotte per il concorso "I giovani ricordano la shoah";
- elaborare un seminario nazionale di formazione sulle tematiche relative alla Shoah;
- attivare attività educative negli istituti scolastici con il supporto e in collaborazione con il Consiglio Superiore della Magistratura;
- condividere ogni utile ricerca e approfondimento storico didattico di utilità alla trasmissione della memoria.
- valorizzare le attività dell'IHRA in considerazione della presidenza italiana per l'anno 2018;

organizzare il Viaggio annuale della Memoria.

L'UCEI si impegna a:

- sostenere con la propria collaborazione, supporto scientifico e consulenza culturale la progettazione delle iniziative in oggetto con particolare riguardo ai contenuti e agli obiettivi congiuntamente individuati;

Il MIUR si impegna a:

- dare comunicazione dei contenuti del presente protocollo agli Uffici Scolastici Regionali, e per il loro tramite alle istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum nazionale delle Associazioni studentesche, al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola;
- favorire la diffusione nel mondo della scuola dei progetti educativi e delle mostre itineranti elaborate in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane;
- favorire la partecipazione di insegnanti, studenti e genitori ai corsi di informazione/formazione organizzati in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, soprattutto in materia di *Didattica della Shoah*;
- sostenere la realizzazione e la diffusione di materiali didattici ad hoc (cartacei, filmati o web) sul tema della Memoria della Shoah;
- favorire l'organizzazione di viaggi della Memoria in Italia e all'estero in maniera organica e continuativa;
- valorizzare il Concorso "I giovani ricordano la Shoah" promosso dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, al quale prendono parte ogni anno migliaia di studenti;
- promuovere in ogni sede i lavori e i progetti di partenariato, le iniziative culturali, didattiche, accademiche e di ricerca dirette a mantenere viva la *memoria collettiva della Shoah*, nonché sui correlati temi dell'antisemitismo, del pregiudizio, del razzismo, revisionismo e del negazionismo e sui valori e presidi del sistema italiano posti a tutela dei diritti fondamentali;
- sostenere e valorizzare le attività e le iniziative promosse dalla Delegazione italiana presso l'International Holocaust Remembrance Alliance.

Le Parti si impegnano altresì a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo d'Intesa e delle iniziative che da esso derivano nelle occasioni istituzionali.

### **Art. 3**

#### **(Comitato paritetico)**

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'Intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il

miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico presieduta dalla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

#### **Art. 4**

##### **(Gestione e organizzazione)**

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione (Ufficio II) cura la costituzione del Comitato di cui all'art. 3, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e delle iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo.

#### **Art. 5**

##### **(Durata)**

Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.

Roma,

**Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università  
e della Ricerca**

Valeria Fedeli



**Il Presidente dell'Unione delle Comunità  
Ebraiche Italiane**

Noemi Di Segni

